

=====

LA PRESENTE RELAZIONE COMPRENDE TUTTO IL MESE  
DI GENNAIO

=====

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA. =

sta organizzando in tutte le parrocchie della Diocesi una "giornata della moralità" in coordinamento con la campagna nazionale per il costume cristiano.

ANCONA. =

dà notizia di una buona attività svolta, non senza successo, in vari settori, che interessano la moralità, come: la vigilanza sul divieto ai minori dagli spettacoli cinematografici loro interdetti, sulla pubblicità di vario genere, sul riposo festivo, ecc. - Il Segr.to Generale sottolinea l'importanza del controllo sul divieto ai minori di anni 16, perchè l'applicazione di esso sostituisce il presupposto della perdita di parecchi milioni per il produttore, argomento indubbiamente efficace per convincerlo di astenersi dal varcare certi limiti.

BRESCIA. =

ha organizzato una riuscita "giornata antiblasfema", che non è fine a se stessa, ma premessa di una futura pratica azione da svolgersi assiduamente nei vari ambienti. Si è occupata della deplorabile rivista "BARBANERA BEL TEMPO SI SPERA" e di pubblicazioni ritenute immorali.

BOLOGNA. =

si è occupata di esibizioni giudicate sconvenienti di Compagnie di Rivista, di calcomanie ritenute lesive del pudore e di cinema.

FOLIGNO. =

ha denunciato parecchie pubblicazioni di contenuto immorale ed un manifesto ritenute del tutto sconvenienti.

GENOVA. =

si è adoperata per appurare le responsabilità circa la diffusione della blasfema pubblicità in lingua spagnola di un prodotto della Ditta Erba, di cui la Ditta stessa esclude di aver assunto l'iniziativa. (v.Rel.N.215) - Ha protestato presso il Sottosegretario alla Presidenza per le pubblicazioni della casa editrice Astoria. Il Segretariato Gen.le ha dato i consigli del caso.

Ai fini di un più attivo controllo sopra i film vietati ai minori, dà, chiede e riceve informazioni in una nutrita corrispondenza col Segretariato Generale.

LIVORNO. =

ha denunciato il Calendarietto "Qual'è la più bella 1954", che fu sequestrato dalla Procura della Repubblica della stessa città, perchè di contenuto immorale. Dello stesso calendarietto si sono occupati, denunciandolo o segnalandolo, anche i Segr.ti dioc. di ALBENGA, BERGAMO, BOLOGNA, FOLIGNO, REGGIO CALABRIA. Il Segr.to Gen. non ha mancato di far giungere al Ministero i rilievi del caso circa l'autorizzazione per la distribuzione del calendarietto in parola, rilasciata dalla Questura di Bologna nel maggio scorso e ciò malgrado tutte le Questure siano state invitate (sin dal dicembre 1951) a trasmettere al Ministero, per il parere, il materiale del quale si chiede il "nulla osta" per l'affissione o distribuzione, allorchè abbia contenuto che dia luogo a dubbi circa la liceità dal punto di vista della morale.

A T T E N Z I O N E

Apprendiamo nel momento di andare in macchina con questa relazione, che, non ostante il sequestro della Procura di Livorno, segnalato ai nostri Segretariati dioc.ni con Cir.N.88 dell'11/1/1954 ed il successivo sequestro della Procura di Imperia, che la Procura di Bologna, nella cui giurisdizione si è stampato il

deplorable calendarietto, ha purtroppo proceduto al dissequestro dello stesso. La cosa avrà probabilmente un seguito, ma, per ora, bisogna prenderne atto.

MILANO. =

si è particolarmente impegnata nella lotta contro le pubblicazioni immorali che in festano la città. Si dà anche il caso di pubblicazioni che, per puro scopo reclamistico, si presentano come "processate ed assolte", mentre non risultano nè denunciate, nè tanto meno sequestrate. Il Segr.to Gen. dà in merito gli opportuni suggerimenti. Il Segr.to milanese ha organizzato assidui contatti con vari centri della vastissima diocesi.

MOLFETTA. =

ha avviato un pratico lavoro nel settore della moralità con adunanze mensili dei rappresentanti dei vari Rami di A.C.

PISA. =

ha denunciato pubblicazioni straniere di carattere immorale.

ROMA. =

ha segnalato alle Autorità competenti, che hanno provveduto per un sollecito intervento, il mancato rispetto del divieto ai minori di anni 16 in una sala cinematografica della città.

UDINE. =

si è interessata di pellicole ritenute immorali e di decalcomanie, chiedendo direttive in merito al Segr.to Gen.le, che ha dato gli opportuni suggerimenti, incoraggiando ad intervenire, quando si ritenga utile farlo, con i mezzi che sono a nostra disposizione, poichè la tendenza, che si ha occasione ogni giorno di constatare è quella di tentare di giustificare un male con un male passato, che non è stato giudicato tale dal pubblico in genere e nemmeno dalla stampa "cattolica".

VENEZIA. =

nell'occasione del S.Natale ha distribuito eleganti copie del Vangelo a tutti i Commissariati di P.S. dei Sestieri; ha organizzato riusciti incontri in tre diverse occasioni con i minorenni dell'Istituto di Rieducazione e sta preparando una sfilata di modelli estivi di abiti da spiaggia, mattina, pomeriggio e sera.

VENTIMIGLIA. =

ha realizzato considerevoli progressi nell'organizzazione dell'apostolato per la moralità, destando vivo interesse fra persone qualificate.

VERONA. =

ha messo in cantiere un'iniziativa tendente a disciplinare l'uso dei costumi balneari nella prossima stagione sulle rive del Garda e nelle stazioni climatiche.

NOTIZIE DALL'ESTERO

CINEMA. =

L'Arcivescovo di Saint Louis ha vietato ai cattolici della sua diocesi di assistere alla proiezione del film THE FRENCH LINE di cui è protagonista Jane Russel. "Nessun cattolico - dichiara egli nella pastorale - può, in coscienza, andare a vedere un film tanto immorale. Riteniamo nostro solenne dovere vietare ai nostri fedeli, sotto pena di peccato mortale, di assistere alla proiezione di tale film." Anche funzionari della squadra del buon costume hanno riconosciuto la grave licenziosità di alcune scene, ma non hanno preso alcuna decisione in merito. Nel paese classico della libertà cattolici organizzati si adoperano per sconsigliare la visione del film condannato con mezzi che, per quanto legali, solleverebbero da noi chissà quale uragano di proteste da parte degli adoratori della sozza "libertà" di infangare le coscienze.

CONTROLLO DELLE NASCITE. =

L'Assemblea Legislativa di Bombay ha votato contro un progetto di legge presentato dall'opposizione riguardante la costituzione di corsi per l'insegnamento alle infermiere dei metodi del controllo delle nascite e della sterilizzazione e l'istituzione di ispettori di sanità a questo scopo.

Istituto per la storia dell'azione cattolica e del movimento cattolico in Italia  
PAGGI

RAPPORTO KINSEY.-

L'UNITA' del 6 gennaio dà notizia di una fortissima presa di posizione di due illustri medici americani, il dott. Edmund Berglar e il dott. William Kroger, i quali avrebbero denunciate come assolutamente prive di valore scientifico le osservazioni contenute nel noto rapporto Kinsey sul "Comportamento sessuale della donna". I due medici ritengono false tutte le dodici premesse del Kinsey e conseguentemente tutte le conclusioni.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMA.-

L'AVVENIRE D'ITALIA del 6/1 pubblica i risultati di una piccola, ma interessante inchiesta svolta a Rimini fra i ragazzi di una scuola industriale sulla loro partecipazione agli spettacoli cinematografici. I risultati sono un "allarme che suona, su tutti gli educatori cattolici, la campana del pericolo, imponendo perentoriamente di correre ai ripari. Ma ripari veri, non fittizi: concreti, e non di sole parole."

PERIODICI.-

"PRESBYTERIUM" di Padova pubblica l'opportunistissimo e diffusissimo INDICATORE N.4 1953. Il Segr.to Gen.le dà informazioni sopra periodici, che hanno cessato la pubblicazione ed altri che l'hanno iniziata e sopra ~~periti~~ <sup>prevalenti</sup> giudiziari a carico di riviste straniere messe in vendita in Italia.

TELEVISIONE.-

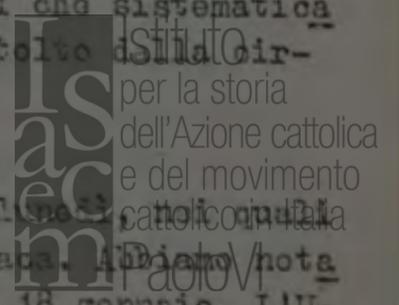
Le paterne preoccupazioni del Sommo Pontefice che la Televisione possa introdurre nelle pareti domestiche "quell'atmosfera avvelenata di materialismo e di edonismo che troppe sovente si respira nelle sale cinematografiche" è stata interpretata da L'UNITA' del 3/1 come la "conferma più esplicita delle pressioni che gli ambienti vaticani vanno esercitando da tempo per ottenere la clericalizzazione delle trasmissioni televisive." Un magistrale articolo de L'OSSERVATORE ROMANO del 6/1 precisa la posizione e le responsabilità della televisione ed afferma che "censura ufficiale, censura privata, Unioni di famiglie, Segretariati per la Moralità, Azione Cattolica sono impegnati ad ottenere, ad attuare garanzie che scendano a custodire, a salvare le radici della società nell'"humus" familiare, in cui si fecondano e sbocciano le primavere della vita civile."- Nel mese di gennaio sono da segnalare parecchi pronunciamenti contro teletrasmissioni ritenute controproducenti ai fini della morale ed in contrasto con l'ambiente familiare. Ricordiamo le proteste su NOSTRO TEMPO di Torino per "Le avventure nell'arte" (3/1) e per "Le rife di Versailles", una nozione di Uomini di A.C. di Torino contro lo spettacolo di rivista "Baracca e burattini" (5/1), il telegramma dell'Associazione Italiana Radiocascollatori e Telespettatori contro "Domenica d'un fidanzato" (26/1) e l'interrogazione del sen. Braschi, che ha richiamato l'attenzione del Governo sull'aspetto morale delle trasmissioni "che spesso attraverso forme e trame insidiose ed equivoche, prive di qualsiasi preoccupazione di ordine educativo, ingenerano grave turbamento e disagio nei giovani e nelle famiglie."

PUBBLICAZIONI IMMORALI.-

S.E. il Procuratore Gen. Giglio, aprendo a Genova il nuovo anno giudiziario, ha raccomandato alla magistratura giudicante una maggiore severità in materia di pubblicazioni oscene. Allo scopo poi di prevenire interferenze dannose della stampa alle istruttorie in corso ha suggerito la costituzione di un ufficio-stampa affidato ad un magistrato ed al quale la stampa dovrebbe far capo per raccogliere il materiale di cronaca. Naturalmente i giornali specializzati nella cronaca scandalistica hanno subito gridato all'attentato contro "la libertà". Ci auguriamo che la raccomandazione relativa alle pubblicazioni oscene giunga all'orecchio dei magistrati che sistematicamente dissequestrano ciò che colleghi di maggiore sensibilità hanno tolto dalla circolazione.

STAMPA.-

Le solite illustrazioni licenziose nei giornali specialmente del lunedì, e nelle "foto" poco castigate pare debbano supplire la povertà della cronaca. Abbiamo notato specialmente IL MESSAGGERO del 18/1, IL TEMPO del 1°, del 4 e del 18 gennaio, L'UNITA' del 4, dell'11 e del 18 gennaio e L'AVANTI ! del 15/1.



STAMPA PERIODICA: Segnalazioni, denunce e sequestri

- A.B.C. DELL'AMORE fu sequestrato dalla Procura di Udine (28/1/54)  
GLI AMORI DI CASANOVA N.3 e N.6 sequestrati dalla Procura di Roma (18/1/54)  
BARZELLETTE ATOMICHE N.1 anno II° segnalato alla Questura di Roma il 16/1/54 e dalla Procura della stessa città sequestrato il 18/1/1954.  
BARZELLETTE DI TUTTO IL MONDO N.9 del dicembre 53 segnalato alla Questura di Roma il 27/1/54.  
BUONUMORE N.1 del 1954 segnalato alla Questura di Roma (19/1/1954)  
COCAIANA (Collana "Realtà proibita") di cui precedenti relazioni fu nuovamente denunciato da Foligno alla Procura di Milano (22/1/54)  
ESQUIRE del Gennaio 54 segnalato alla Questura di Roma il 18/1/54, sequestrato dalla Procura di Roma il 22/1/54.  
FOLLIE N.1 segnalato alla Questura di Roma il 28/1/54 e dal Segretariato di Udine alla Procura di quella città (28/1/54).  
LE ORE N.35 segnalato alla Questura di Roma (8/1/54), sequestrato dalla Procura di Roma (11/1/54), denunciato alla Procura di Brescia.  
"MISS CLOROFILLA" denunciato da Foligno alla Procura di Ancona (22/1/54).  
PARIS FROU-FROU sequestrato dalla Procura di Livorno (4/1/54).  
REALTA' PROIBITA precedentemente denunciata a Roma, denunciata da Foligno alla Procura di Milano (22/1/54), sequestrata dalla Procura di Milano il 30/1/54.  
SEDUCTION N.1 (1954) segnalata dal Segr.to Gen. alla Questura di Roma (23/1/54) ed alla Procura di Roma da Foligno (22/1/54), segnalata alla Procura di Ancona il 21/1/54.  
VOLUTTA' DIABOLICHE Collana "Realtà Proibita" segnalata alla Procura di Milano da Foligno (22/1/54).

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI

(Annabella 1,2,3,4,5; Bella 1,2,3,4; Bolero Film 347,348,349,350,351; Confessioni 276,277,278,279; Confidenze 52,1,2,3,4; Eva 1,2,3,4,5; Grand Hotel 393,394,395,396,397; Grandi Firme 221,222,223,224,225; Grazia 672,673,674,675,676; Intimità 411,412,413,414; Lei 1,2,3,4; Luna Park 1,2,3,4,5; Marie Claire 1,2,3,4,5; Novella 1,2,3,4,5; Serena 47,48,49,50; Sogno 1,2,3,4; Tipo 52,1,2,3,4; Vostre Novelle 1,2,3,4,5;)

Le novelle attingono alle solite fonti, vogliamo dire all'amore, che non è quasi mai incontro di due anime ed armonia di due vite, ma attrazione puramente sensibile e, quindi, avventura e capriccio. Le illustrazioni sono del "tono" consueto, se non forse più leggero per la coincidenza con l'inizio del carnevale. Abbiamo l'impressione che gli abiti "da sera" largamente presentati da quasi tutti i periodici siano sempre più indegni. "Scollacciature" è ormai un termine eufemistico. Foto più licenziose abbiamo notato in ANNABELLA, BOLERO FILM (348), GRAND HOTEL (393), che tuttavia pubblica un'edificante storia di S.Orsola), LUNA PARK (2), SERENA (47,49,50 nel qual numero par che si voglia riabilitare la...superstizione), TIPO (1), LE VOSTRE NOVELLE(2,3,4,5). Il N.52 di CONFIDENZE illustra una deplorabile scena di suicidio.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine illustrato 1,2,3,4,5; Festival 53,54,55,56,57; Film d'oggi 1,2,3,4; Novelle Film 315,316,317,318,319;)

Poichè lo spettacolo lascia tanto spesso a desiderare dal punto di vista artistico, i periodici che ne trattano espressamente e che hanno in esso quasi l'assoluta fonte di informazione, è, purtroppo, logico che nel testo e nelle illustrazioni non tino le gravi riserve dello spettacolo. Figure più morbosamente eccitanti in FESTIVAL(55 e 56), FILM D'OGGI (1,2,3 e 4), NOVELLE FILM (315).

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Calandrino 53, 1, 2, 3, 4; Candido 1, 3, 4, 5; Marc'Aurelio 1, 2; Merlo Giallo 405, 406, 407, 408; Supercalandrino 1; Travaso 1, 2, 3, 4, 5; Travasissimo 77;)

Sono le pubblicazioni più deplorable per il loro contenuto; sconcezze di figura, doppi sensi e scurrilità quasi ad ogni pagina specialmente in CALANDRINO (tutti i numeri), MARC'AURELIO (2), SUPERCALANDRINO, TRAVASO (tutti i numeri) e TRAVASSISSIMO.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Barzellette atomiche 1; Barzellette di tutto il Mondo 9; Bazar 1; Buonomore 1; Crimen 1, 2, 3, 4; Epoca 170, 171, 172, 173, 174; Europeo 1, 2, 3, 4, 5; Follie 1; Giorno 1, 2, 3, 4, 5; Mondo 1, 2, 3, 4; Mondo che ride 1; Oggi 1, 2, 3, 4; Ore 34, 35, 36, 37, 38; Otto volante 1, 2; Posta 1, 2, 3, 4; Rosso e Nero 1; Seduction 1; Selezione Medica 1; Settimana Incom 1, 2, 3, 4, 5; Settimo Giorno 1, 2, 3, 4; Tempo 1, 2, 3, 4; Visto 1, 2, 3, 4, 5;)

Il Direttore di una di queste riviste ad una lettrice, che si meravigliava (ingenuamente!) di trovarvi d'ogni erba un fascio, sì che i santi si trovano vicini alle attrici divorziate, (e assai meno santi che divorziati) rispondeva che "lo scopo era di dare a tutti qualche cosa di interessante" ed aggiungeva che la realtà è fatta "di santi, di assassini, di padri di famiglia, di eroi, di mascalzoni, di donne cattive... di geni, di cretini, di seduttori, di collezionisti di farfalle, di Sacerdoti, di bari, di capipopolo..." e ciò educa... "all'attenzione verso la realtà che scorre...". In altre parole, il criterio di scelta è un eclettismo commerciale, che rinuncia a dare una valutazione degli avvenimenti da un punto di vista morale o religioso ed è vano cercare in tali periodici una valutazione che aiuti a dare alle cose il loro giusto valore ed a conservare fra di esse le giuste proporzioni. Naturalmente, per accontentare i gusti (veri o presunti) di "tutti" i lettori, abbondano anche di quella droga sessuale, di cui vanno in cerca i lettori meno sensibili alla legge morale.

Le copertine ne danno spesso un saggio eloquente e tanto più dannoso, in quanto sono proprio le copertine sciorinate, come un invito galante, sotto gli occhi anche dei fanciulli e degli adolescenti. Eg. DETECTIVE (3), EPOCA (171, e 172), FOLLIE (1) tutto indecente, LE ORE (tutti i numeri), ROSSO E NERO (1) e TEMPO (1 e 3). Nell'interno illustrazioni eccitanti ne L'EUROPEO, GIORNO (2 e 4), LE ORE (34, 35, 36 e 37), OTTO VOLANTE (1, e 2), forse il più deplorable di tutti i periodici illustrati, ROSSO E NERO, SETTIMO GIORNO (1 e 2) e VISTO (1).

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Per farsi una cultura e trattare i problemi <sup>morali</sup> connessi con il cinematografo, oltre la ben nota RIVISTA DEL CINEMATOGRAFO edita dal Centro Cattolico Cinematografico (Roma - Via della Conciliazione, 10) suggeriamo: CINEMA E MORALE di Mons. Luigi Civardi (A.V.E. Roma), INCHIESTA SULLA CINEMATOGRAFIA PER RAGAZZI a cura del Centro Italiano Femminile (Roma), LES CATHOLIQUES PARLENT DU CINEMA dell'Office Catholique International du Cinéma (Editions Universitaires - 163, rue du Trône - Bruxelles) e IL CINEMA, IERI, OGGI, DOMANI di Mons. Alfredo Cavagna (Marietti - Torino).

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=